

Con DM in data 3 novembre 1994 è stata individuata quale soggetto proponente dell'intervento "Avvio della realizzazione di nuovi insediamenti per il III° Polo Universitario a Valco S.Paolo - Ostiense" la Terza Università degli Studi di Roma. L'attuazione del I° Accordo di Programma (pubblicato sul B.U.R. n. 28 del 9 ottobre 1993) per una serie di interventi finalizzati a tamponare l'emergenza del nuovo Ateneo, si è concretata nella costituzione di un gruppo di lavoro del Comune che sta concludendo l'elaborazione del Progetto d'Area Valco S.Paolo-Ostiense. Durante il 1997 la III Università ha inoltre richiesto la sottoscrizione di un ulteriore Accordo di programma coerente con il Piano d'Area in elaborazione ed il Rettore dell'Ateneo è stato individuato quale soggetto promotore della conclusione dell'Accordo medesimo con DM in data 27 ottobre 1997.

Con la sottoscrizione del suddetto Accordo si intende accelerare proceduralmente il completamento dell'Ateneo, il cui assetto definitivo appare ormai definito, anche in merito all'individuazione delle aree e degli immobili da destinarsi, previa acquisizione a titolo oneroso o in concessione, all'attività universitaria. Tale assetto contiene alcune varianti ed innovazioni rispetto al livello di definizione dello stesso all'epoca del primo Accordo. Fra queste ultime si segnalano: la destinazione di parte dell'ex Mattatoio, dei Mercati Generali e di altri impianti industriali presenti nell'area ed ormai dismessi, alle attività del nuovo Ateneo, nonché l'ubicazione di parte delle stesse nell'ex Colonia Marina Vittorio Emanuele III di Ostia.

(e1.2.1) Completamento delle Facoltà di Medicina e Chirurgia con annesso Policlinico, Economia Commercio e Scienze M.F.N..

L'Università di Tor Vergata ha completato la progettazione esecutiva dei programmi edilizi previsti. Essendo stati approvati in ogni sede competente, sono immediatamente cantierabili i progetti riguardanti:

- il completamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia con annesso Policlinico;
- il completamento della Facoltà di Ingegneria;
- la realizzazione delle nuove sedi della Facoltà di Lettere e Filosofia;

Per la realizzazione della nuova sede della Facoltà di Giurisprudenza e per quella dei servizi generali di Ateneo sono attualmente disponibili le progettazioni preliminari e per il secondo intervento ci si sta orientando a bandire un concorso di progettazione internazionale.

Per ciò che concerne la realizzazione della nuova sede del MUSIS, l'attuale livello di definizione è limitato ad uno studio di fattibilità.

L'Università di Tor Vergata ha chiesto l'attribuzione di fondi per la realizzazione delle nuove sedi.

(e1.3) Università la Sapienza - Istituto Superiore di Sanità.

Il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 ha definito quale soggetto proponente dell'intervento "Università la Sapienza - Istituto Superiore di Sanità" l'Università la Sapienza di Roma.

(e1.4.1) Completamento del complesso dell'Istituto di medicina sperimentale e ciclotrone a Tor Vergata.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha completato la realizzazione dell'Istituto di Medicina Sperimentale. L'Ente ha anche affidato l'incarico di progettazione dell'edificio per il ciclotrone il cui costo di realizzazione è previsto che ammonti a Lit. 25,8 miliardi, interamente a carico del Consiglio Nazionale delle Ricerche, oltre il costo della macchina, le spese di progettazione, direzione dei lavori e collaudo. Gli elaborati progettuali sono in corso di aggiornamento, in

funzione della continua evoluzione dei macchinari e delle tecnologie relativi agli acceleratori di particelle.

(e1.4.2) Costruzione della Biblioteca scientifica nazionale a Tor Vergata.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche intende realizzare intese con il Ministero dei Lavori Pubblici al fine di ottenere il finanziamento per la realizzazione della biblioteca, sulla base di un progetto esecutivo finanziato e fornito dallo stesso Consiglio Nazionale delle Ricerche. I costi di realizzazione della biblioteca sono valutati in Lit. 24,2 miliardi. Il progetto è stato redatto ed è all'esame del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

(e1.5.1) Intervento della LUISS relativo al restauro del complesso di via Pola.

In data 7 settembre 1995 è pervenuto il modello A relativo all'intervento.

(e1.5.2) Intervento della LUISS per la realizzazione della nuova sede di via Parenzo.

I lavori sono stati ultimati. L'Università sta svolgendo regolarmente i corsi.

e2. Qualificazione dei centri di ricerca esistenti e realizzazione di nuove strutture per la scienza.

Il Programma prevede la costituzione di "poli tecnologici" con connotazioni diverse (Polo scientifico tecnologico nell'area industriale Tiburtina, un'area di ricerca a Tor Vergata ed il parco industriale tecnologico di Castel Romano), un BIC in località Morena - Gregna S.Andrea e un centro per l'innovazione tecnologica presso l'Istituto professionale Giorgi della Provincia di Roma, in via Collatina. Nell'area di Castel Romano è già presente il Centro Sviluppo Materiali

che ha presentato un progetto di ristrutturazione e realizzazione di strutture per attività tecnico - scientifiche e formative, inserito nel Programma. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 243 dell'8 giugno 1992, il Comune di Roma ha adottato una variante alle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale, riguardo alle zone "L" - Industria - in cui è prevista esplicitamente la possibilità di realizzare aree attrezzate per parchi scientifici e tecnologici. Il 19 gennaio 1994 è stato sottoscritto un "Protocollo d'Intesa" per la realizzazione del Polo Tecnologico Romano (PTR), cui hanno aderito, oltre agli enti territoriali, la FILAS, le tre Università statali, le associazioni degli imprenditori, i sindacati, gli enti pubblici di ricerca. Obiettivo fondamentale del PTR è il rafforzamento della competitività del sistema economico romano, a partire dalle imprese che già operano in settori ad alta tecnologia e ad alto valore aggiunto (elettronica, informatica, telecomunicazioni, farmaceutica, micromeccanica, comunicazione, ecc.). Questo risultato verrà perseguito dagli organismi che costituiranno il PTR incrementando la capacità di innovazione delle imprese, con una migliore utilizzazione del potenziale di Ricerca e Sviluppo presente nell'area romana e con la creazione o rifinalizzazione di strutture di ricerca comune e strumenti per il trasferimento tecnologico, migliorando l'offerta del sistema territoriale romano in modo da favorire la localizzazione di imprese e servizi operanti nei settori ad alta tecnologia; favorendo la creazione di nuove piccole e medie imprese in settori ad alta tecnologia, con strumenti specificamente finalizzati a questo scopo. In attuazione del protocollo anzidetto il Comune di Roma, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 26/6/1995, ha dettato i primi indirizzi di localizzazione e di procedura attuativa ed ha coordinato la costituzione dei "gruppi promotori" impegnati a portare avanti le iniziative individuate in quella sede e che non avevano fino a quel momento trovato un referente nell'Amministrazione capitolina. In particolare sono in corso di elaborazione gli studi di fattibilità relativi a:

Parco scientifico di Tor Vergata (localizzato nel comprensorio universitario di Tor Vergata).

La sua funzione è quella di creare un'area specializzata per accogliere strutture di ricerca e sviluppo particolarmente finalizzate ai settori ad alta tecnologia presenti nell'area romana.

Parco tecnologico industriale.

La citata delibera n. 126 del Consiglio Comunale ha attribuito priorità alla realizzazione del P.T.R. ricadente nell'ambito del P.P. 18/L per cui è stato già elaborato lo studio di inquadramento urbanistico dell'area Tiburtina e la Società del Parco ha predisposto il piano urbanistico attuativo del complesso del Parco Tecnologico Industriale da realizzare su tale area previo Accordo di programma la cui proposta di deliberazione assunta come determinazione di Giunta n. 210 del 28 agosto 1997 si prevede che entro gennaio 1998 possa ottenere l'approvazione in Consiglio Comunale.

Parco tecnologico agro alimentare.

Costituito attorno al Consorzio Agrital - Ricerche nella tenuta di Maccarese nel Comune di Fiumicino, esso è già operante con attività di ricerca e sviluppo nei settori di sua competenza per i quali esistono ampi spazi di integrazione con i settori hi-tech dell'area romana.

MUSIS- Museo multipolare della Scienza e della Informazione scientifica.

Oltre alla valorizzazione dei numerosi poli museografico-scientifici di Roma, il MUSIS svolgerà un compito fondamentale di diffusione della cultura scientifica e d'impresa. Le prime ipotesi di localizzazione avanzate per centri di coordinamento ed accoglienza del MUSIS riguardano l'ex Mattatoio di Testaccio ed un ex convento a S. Basilio. Il Comune di Roma sta mettendo a punto un

quadro di riferimento finalizzato a rendere coerenti le varie iniziative e ad inserirle in una strategia complessiva di potenziamento del sistema romano. A tal fine sono in via di definizione iniziative comuni con la FILAS ed è stato presentato all'Unione Europea l'atto di candidatura per usufruire del sostegno comunitario per un'azione nell'ambito del programma SPRINT-RITTS, mirata alla riorganizzazione strategica ed alla rifinalizzazione di tutte le strutture di innovazione e trasferimento tecnologico dell'area romana.

(e2.1.5) Centro per l'innovazione tecnologica presso l'Istituto professionale Giorgi.

Su richiesta della Provincia di Roma, la Commissione per Roma Capitale nel febbraio 1994 ha assegnato all'intervento di questo centro presso l'Istituto Giorgi un finanziamento di Lit. 4.300 milioni e contestualmente ha cambiato denominazione all'intervento che precedentemente prevedeva un Business Innovation Center. Successivamente, in data 4 agosto 1995, la Commissione per Roma Capitale ha deliberato la diversa destinazione dei fondi stanziati, per un importo di Lit. 4.300 milioni, per il recupero e restauro del palazzo di via dei Prefetti da destinare a centro di accoglienza e informazione per le attività connesse con il Giubileo, pertanto il Centro per l'innovazione tecnologica presso l'Istituto professionale Giorgi è stato completamente definanziato. L'edificio, nonostante a tutt'oggi non sia stato ancora liberato da vecchi arredi e materiali di risulta, è stato oggetto delle operazioni di rilevamento diretto nella sua totalità. Il progetto architettonico di adeguamento alle funzioni di riuso individuale è concluso a livello definitivo. Attualmente è in corso di perfezionamento la redazione del progetto esecutivo di consolidamento e restauro delle strutture, nonché degli impianti tecnologici, per il quale l'Amministrazione Provinciale di Roma ha affidato l'incarico a professionisti esterni.

(e2.1.6) Ristrutturazione e realizzazione di strutture per attività tecnico - scientifiche e formative a Castel Romano.

Nel corso del 1997 è proseguita la collaborazione nell'ambito del Consorzio per il Polo di Castel Romano. In relazione all'avanzamento dell'iniziativa i fatti salienti del 1997 risultano: il riconoscimento formale dell'area industriale di Castel Romano nell'elenco delle aree comunitarie ob. 2-93.3C e la collaborazione alla definizione progettuale ed economico-finanziaria del Patto Territoriale di Pomezia già presentato alle istituzioni competenti con inserimento di interventi specifici su Castel Romano relativi al settore della Ricerca e Sviluppo.

e3. Realizzazione di nuove strutture per la cultura.

Il Programma prevede strutture per lo spettacolo e nuovi spazi museali, espositivi e per l'informazione. In particolare è inserita tra le strutture per lo spettacolo la realizzazione dell'Auditorium, la riqualificazione dell'area del Borghetto Flaminio, il Parco della Musica. Gli spazi espositivi prevedono un Museo della Scienza e della Comunicazione Scientifica, nell'area dell'università di Tor Vergata, ed un Museo dell'Energia da realizzarsi su iniziativa dell'ENEL.

Lo stato di attuazione può così riassumersi:

e3.1.1) Progettazione dell'Auditorium e riqualificazione dell'area di Borghetto Flaminio.

Il Decreto Ministeriale in data 7 aprile 1994 ha ridotto lo stanziamento per questo intervento (Auditorium e Borghetto Flaminio) dall'originaria assegnazione di 15.000 a 12.400 milioni. Successivamente, per il solo Auditorium, con Decreto Ministeriale in data 29 maggio 1995 sono stati assegnati ulteriori Lit. 60 miliardi per l'anno finanziario 1995, Lit. 97 miliardi per il 1996 e Lit. 97 miliardi per il 1997.

Auditorium.

L'intervento relativo alla realizzazione dell'Auditorium costituisce, senza dubbio, una delle iniziative più rilevanti del Programma, vuoi per la sua valenza di servizio emblematicamente commisurato alle funzioni di capitale della città di Roma e quindi alle finalità definite dalla legge n. 396/90, vuoi per il significativo impegno finanziario che da solo assorbe quasi il 23% dell'intero ammontare dei fondi stanziati per la realizzazione del Programma stesso.

Individuato tramite concorso internazionale ad inviti il progetto vincitore a firma dell'Arch. Renzo Piano, nel 1994 è stato affidato l'incarico della progettazione esecutiva integrale allo stesso professionista ed alla Renzo Piano Building Workshop (spesa 15,8 miliardi). Conclusa la progettazione per le approvazioni di rito ed approvato dal Consiglio Comunale l'Accordo di programma, per le varianti di P.R.G., nel luglio 1995 è stato consegnato il progetto esecutivo di dettaglio, che è stato inoltrato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'esame di competenza. E' stato altresì predisposto l'appalto per un primo intervento (circa 4 miliardi) per la preparazione dell'area, per le indagini archeologiche e per altre prove indispensabili per l'avvio del cantiere; la gara si è tenuta il 6 settembre 1995 (base d'asta Lit. 3.610 ml).

A seguito del ritrovamento dei resti di una villa romana di epoca repubblicana, interessante una area di quasi cinquemila metri quadrati, si è resa necessaria una consistente modifica al progetto che consentisse la salvaguardia dei reperti archeologici richiesta dalla competente Soprintendenza Archeologica; il progetto di variante è stato approvato il 26.7.1996.

Per consentire l'immediato avvio dei lavori, il progetto è stato suddiviso in due lotti fruibili e funzionali. Il I lotto, relativo alla realizzazione di un parcheggio multipiano, è in fase di ultimazione. Per il II lotto, concernente le tre sale da musica ed i relativi spazi di servizio, la gara è stata esperita il 18 luglio 1997 ed i

lavori consegnati il 13/9/97. L'ultimazione degli stessi, a termini di contratto, è fissata per la fine di novembre 1999, prima dell'inizio delle celebrazioni del Grande Giubileo del 2000.

Borghetto Flaminio.

E' stata costituita una Commissione per la ricerca di localizzazioni alternative per le attività produttive impropriamente presenti sull'area. Il 23.12.94 si è proceduto alla pubblicazione del bando di concorso internazionale per la riqualificazione del Borghetto Flaminio. La giuria ha selezionato, in data 21 giugno 1995, 5 progetti per la II fase concorsuale che si è conclusa il 15 dicembre 1995 con l'assegnazione del primo premio al progetto redatto dall'Arch Antonello Monaco. Devono ancora essere completate le indagini geognostiche ed archeologiche relative all'area, da eseguirsi sotto la direzione della X^a ripartizione del Comune, di concerto con la Soprintendenza Archeologica di Roma.

(e3.1.2) Realizzazione di un Parco della Musica per spettacoli di vasto richiamo.

La mancata presentazione di proposte alternative, ha consentito di procedere alla valutazione dell'unico progetto dell'iniziativa avanzato da operatori privati. L'impatto ambientale delle opere previste in progetto ha indotto il Comune di Roma a richiedere cambiamento di localizzazione. Una nuova ipotesi è stata presentata ed è in corso di elaborazione l'approfondimento progettuale. L'apposito gruppo di lavoro interdisciplinare incaricato di elaborare lo studio di inquadramento urbanistico riferito alla nuova localizzazione ha comunque concluso i propri lavori. E' peraltro necessaria una revisione del perimetro del Parco del litorale nonché ricercare una soluzione al problema della rilocalizzazione delle cave che interessano parte dell'area in quanto la proprietà ha posto questa come condizione di procedibilità dell'Accordo con i promotori

dell'iniziativa. La complessità e l'impatto dell'insediamento hanno impedito sino ad ora l'approvazione del progetto di assetto.

(e3.1.4) *Interventi per destinare Villa Pepoli a sede per le manifestazioni estive del teatro dell'Opera.*

A questo intervento, inserito nel Programma a febbraio 1994, è stato assegnato un finanziamento di Lit. 2.500 milioni. Assunto nel dicembre 1994 il parere di massima favorevole dei Comitati di settore riuniti del Ministero Beni Culturali, il progetto è stato definito ed esaminato in pre-conferenza di servizi nel febbraio 1995. Con il Decreto Ministeriale in data 3 novembre 1994 l'intervento è stato defanziato e l'iniziativa non ha più avuto sviluppi.

(e3.2.1) *Realizzazione del Museo della Scienza e della Comunicazione scientifica nell'area della Università di Tor Vergata.*

E' stato recentemente concluso il progetto preliminare per la realizzazione del Museo della Scienza e dell'Informazione scientifica nell'area di Tor Vergata. Tale struttura, la cui costruzione comporta un notevole impegno sia economico sia temporale, si colloca come punto di arrivo di un percorso scientifico che, attraverso una serie di "Poli Museali" si snoda nel territorio. Il programma MUSIS, al quale partecipano vari Enti tra cui la Provincia, proprio per sopperire alla mancanza di un museo della scienza, ha già attivato una rete di diffusione della cultura attraverso la costituzione di alcuni poli. Questi concetti sono contenuti anche nel Protocollo d'Intesa per la Realizzazione del Polo Tecnologico Romano (PTR) recentemente sottoscritto da diverse amministrazioni pubbliche ed istituzioni culturali e scientifiche. Nel documento vengono, pertanto, individuati alcuni possibili contenitori edilizi da destinare a sedi di altrettante strutture museali. L'Amministrazione Provinciale sta procedendo alla individuazione di due di tali strutture. La prima riguarda la realizzazione del polo di Archeologia

industriale presso l'Istituto Galilei, la seconda è inerente la creazione del Polo Scientifico Ambientale presso la riserva naturalistica di Nazzano. In entrambi i casi, poiché sono coinvolti più Enti si sta procedendo alla stesura di apposite convenzioni comprendenti, oltre agli aspetti realizzativi, la definizione delle strutture di gestione. Per quanto riguarda l'intervento del Polo Scientifico Ambientale, è stato predisposto un progetto di massima che comprende oltre alle necessarie opere edilizie, anche l'acquisizione di alcuni edifici monumentali sui quali sono già stati effettuati alcuni interventi di restauro da parte dell'Amministrazione Provinciale. Il progetto esecutivo verrà elaborato dagli uffici tecnici della Provincia ed il costo preventivato è di 4 miliardi.

(e3.2.2) Realizzazione della Casa della Città nel complesso edilizio di Via F. Crispi.

L'intervento non è stato attivato sia per mancanza di fondi, sia e soprattutto, perché l'immobile è attualmente destinato ad ospitare, provvisoriamente, la Galleria Comunale d'Arte Moderna fino al completamento della realizzazione della sede definitiva prevista all'interno del complesso dell'ex Birreria Peroni.

(e3.2.3) Realizzazione del Museo dell'energia a Tor di Quinto.

Il Sindaco di Roma ha richiesto la conclusione di un Accordo di Programma per la realizzazione da parte dell'ENEL del Museo dell'Energia da stipularsi tra l'ENEL, il Sindaco di Roma, il Presidente della Giunta regionale del Lazio e le Università di Tor Vergata e della Sapienza per la parte di consulenza scientifica. Tale richiesta è stata accolta con nota in data 16 marzo 1993 a firma del Ministro per le Aree Urbane. La localizzazione del museo a Tor di Quinto è risultata impraticabile e, a tutt'oggi, non è ancora stata definita una localizzazione alternativa.

(e3.2.4) *Realizzazione della sede dell'Associazione della Stampa Romana a Villa Torlonia.*

Il progetto è stato sottoposto all'esame delle Soprintendenze che hanno espresso valutazioni critiche. La destinazione d'uso prevista nel Programma risulta non più attuale a seguito della convenzione con il Ministero dell'Ambiente sul recupero ed utilizzo degli immobili della Villa.

Conclusivamente, per quanto riguarda lo stato delle iniziative previste all'art.1 lett. e, risultano attivati n. 15 interventi sui 24 inseriti in programma. Di detti 15 interventi 7 attengono il settore 1, 2 attengono il settore 2, 6 attengono il settore 3.

ARTICOLO 1, LETTERA f

"Costituire un polo europeo dell'industria dello spettacolo e della comunicazione e realizzare il sistema congressuale, fieristico ed espositivo anche attraverso il restauro, il recupero e l'adeguamento delle strutture esistenti".

Il Programma prevede la articolazione degli interventi in due settori:

f1 costituzione di un polo europeo dell'industria dello spettacolo e della comunicazione.

f2 realizzazione del sistema congressuale fieristico ed espositivo anche attraverso il restauro, il recupero e l'adeguamento delle strutture esistenti.

f1. *Costituzione di un polo europeo dell'industria dello spettacolo e della comunicazione*

Gli interventi riguardano sostanzialmente:

- la costituzione da parte dell'Ente Gestione Cinema nel comprensorio di Cinecittà di un polo europeo dello spettacolo e della comunicazione;
- la realizzazione, nel complesso dell'ex mattatoio, di un centro multimediale per la comunicazione, lo spettacolo, la tecnologia avanzata e laboratori per i Beni Culturali ed il restauro;
- la sistemazione organica delle varie sedi RAI sul territorio cittadino e la realizzazione del parco del Tevere Nord.

(f1.1) *Realizzazione del polo europeo dello spettacolo e della comunicazione a Cinecittà.*

Il Programma prevedeva un'assegnazione di Lit. 9.000 milioni. Sulla base delle riduzioni intervenute nel corso del 1993 e del 1994 (Decreto Ministeriale 18 novembre 1993 e Decreto Ministeriale 7 aprile 1994) questo intervento è stato completamente definanziato. L'Ente Cinema S.p.A., anche con riferimento alla convenzione in essere fra Comune di Roma e Cinecittà S.p.A. per l'urbanizzazione del comprensorio di proprietà della stessa, ha inviato gli elaborati grafici e descrittivi relativi all'intervento in Programma. Non è ancora stato definito il progetto urbanistico di assetto e sviluppo del comprensorio dell'Ente Gestione Cinema.

(f1.2) *Ristrutturazione di due teatri di posa.*

Teatro di posa n. 1.

Le risorse finanziarie disponibili sono inferiori alle stime di massima effettuate dagli uffici e, pertanto, non consentono l'indizione della gara d'appalto. Il Centro Sperimentale di Cinematografia, trasformato durante il 1996 in "Fondazione Scuola Nazionale di Cinematografia", ritiene necessario reperire preventivamente tale disponibilità finanziaria, anche nell'ambito di quanto previsto

o da prevedere in relazione al Programma per Roma Capitale, prima di procedere all'affidamento della progettazione.

Teatro di posa n. 2.

I lavori relativi alla ristrutturazione del Teatro di posa n. 2, primo lotto, sono stati ultimati e regolarmente collaudati in data 26 luglio 1994. Per i lavori del secondo lotto sono in corso di espletamento gli adempimenti amministrativi.

(f1.3) Ristrutturazione di edifici per la Cineteca per le pellicole infiammabili.

I lavori di ristrutturazione di che trattasi sono stati appaltati in data 18 aprile 1994 e ultimati nel marzo 1996.

(f1.4) Sistemazione organica delle varie sedi RAI sul territorio cittadino e realizzazione del Parco Tevere Nord.

Per ciò che concerne la sistemazione organica delle varie sedi RAI, la situazione, sotto il profilo decisionale, è immutata rispetto alle ipotesi avanzate dall'azienda dal 1993 al 1996. In merito sono state avanzate tre proposte:

- Trasferimento delle attività di produzione, per 450.000 metri cubi;
- Trasferimento delle attività oggi insediate nei quartieri Nomentano e Salaria, per 800.000 metri cubi;
- Trasferimento di tutti gli uffici della Direzione Generale compresa la sede sociale, per 1.150.000 metri cubi.

(f1.5) Ristrutturazione complesso ex Mattatoio per un centro multimediale.

Il Programma approvato nel 1992 prevedeva un'assegnazione di Lit. 9.000 milioni. Sulla base delle riduzioni intervenute nel corso del 1993 e del 1994

(Decreto Ministeriale 18 novembre 1993 e Decreto Ministeriale 7 aprile 1994) questo intervento risulta completamente definanziato. E' in fase di elaborazione lo studio di inquadramento urbanistico dell'area interessata.

f2. Realizzazione del sistema congressuale fieristico ed espositivo, anche attraverso il restauro, il recupero e l'adeguamento delle strutture esistenti.

(f2.1) Realizzazione del sistema congressuale espositivo (C. Colombo - EUR) sulla base dello studio di fattibilità in corso di realizzazione presso l'Ufficio Speciale del Piano Regolatore.

La Commissione tecnica incaricata dal Comune ha concluso i lavori elaborando uno studio di fattibilità tecnico - economica, per la riqualificazione del settore urbano Cristoforo Colombo - EUR, nel quale sono proposte la localizzazione e le dimensioni degli interventi e sono ipotizzate alcune modalità per il reperimento dei mezzi finanziari per la realizzazione del nuovo Centro congressuale. Lo studio deve ancora essere sottoposto alle valutazioni del Consiglio Comunale per poi costituire la base di apposito Accordo di programma e per gli approfondimenti progettuali necessari all'avvio concreto dell'operazione. La Commissione per Roma Capitale nella seduta del 25 febbraio 1994 ha completamente definanziato questo intervento per il quale era prevista un'originaria assegnazione di Lit. 5.000 milioni.

Per quanto riguarda gli interventi di restauro, recupero e adeguamento delle strutture esistenti proposto dall'Ente EUR risulta quanto segue:

(f2.2) Restauro conservativo del Palazzo dei Congressi.

E' stata restaurata l'Aula Magna del palazzo dei Congressi con i relativi adeguamenti tecnologici; è stato realizzato un locale per gli impianti tecnologici

del palazzo stesso nel quale sono state installate le centrali elettrica e di condizionamento afferenti l'Aula Magna e parte dell'atrio della stessa. Sono in corso i lavori riguardanti la facciata, il rifacimento della copertura, il ripristino delle fontane monumentali dell'ingresso principale. E' in corso di espletamento la gara d'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria e per il completamento della climatizzazione in tutto il Palazzo, con la realizzazione di un soffitto tecnologico al primo piano.

(f2.3) Monitoraggio del Palazzo dello sport.

E' stato realizzato un modello matematico delle strutture portanti la volta. Sono terminati i lavori di rifacimento della copertura e del sistema di deflusso delle acque meteoriche. Sono stati appaltati i lavori di rifacimento e messa a norma dell'impianto elettrico di tutto il Palazzo.

(f2.4) Completamento volumetria esistente dell'istituto Massimo.

L'intervento risulta completato.

(f2.5) Restauro conservativo del palazzo della Civiltà Italiana.

E' ancora in corso di definizione la progettazione del restauro conservativo del palazzo della Civiltà Italiana e degli adeguamenti dei relativi impianti tecnici.

(f2.6) Ristrutturazione quattro edifici a p.zza G. Marconi.

Per quanto attiene i quattro palazzi circostanti la piazza Guglielmo Marconi è terminato il rifacimento della copertura del palazzo denominato Arte Antica e l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza della parte di edificio in locazione all'Istituto Italo Latino Americano. E' terminato il rifacimento delle facciate del Palazzo delle Tradizioni Popolari e della prima parte delle coperture dello stesso. Sono terminati i lavori di rifacimento della copertura e di ristrutturazione interna del Palazzo Urbanistica. E' conclusa la ristrutturazione dell'edificio di riunione